



L'assemblea - 2

# Cassa Padana rilancia con la continuità

• Voto convinto su conti al 31 dicembre scorso (profitti a 16,5 mln di euro) e rinnovo del Consiglio di amministrazione

**BRESCIA** Più soci, 11.061, più clienti - oltre 69mila, già diventati quest'anno 70mila -, più raccolta, in crescita soprattutto l'indiretta (+16,3%), con il totale delle masse amministrare a 4,334 miliardi di euro; ed ancora, finanziamenti netti alla clientela oltre quota 1,5 miliardi di euro, margine di intermediazione a 80,5 milioni di euro, patrimonio netto vicino ai 170 milioni di euro, utile netto che, pur in frenata su base annua, si conferma a due cifre a 16,558 milioni di euro.

Questi alcuni dei dati del bilancio 2025 di Cassa Padana di Leno (61 sportelli; gruppo **Cassa Centrale Banca**), votato ieri all'unanimità in assemblea - al Teatro Clerici di Brescia - dai 2.443 soci presenti (1.823 per delega), dopo l'illustrazione del presidente Romano Bettinsoli, che ha prospettato per il 2026 stabilità, usando il termine «prudenza» anche in attesa delle decisioni della Bce, senza comunque escludere obiettivi di crescita.

«È evidente la crescente fiducia di famiglie e Pmi ha spiegato -: basta ricordare che nel 2017 le masse amministrare erano attorno ai 3 miliardi di euro. L'aumento sia del risparmio gestito, sia del risparmio amministrato, è la testimonianza di una relazione sempre più orientata all'ascolto, alla consulenza e all'accompagnamento delle persone nelle scelte di tutela e valorizzazione del risparmio». Analisi ripresa dalla presidente del Collegio sindacale, Teresa Federici, e dal direttore generale Andrea Lusenti (il suo vice è Antonel-

lo Merigo) che, attento ai temi sociologici, ha spiegato come i grandi cambiamenti in atto cambino anche la banca ma non il suo rapporto privilegiato con il territorio come istituto di credito cooperativo. E come sostenitore di progetti: 650mila euro sono andati l'anno scorso a 200 realtà attive in campo assistenziale; 500mila euro dell'utile andranno in beneficenza. E continuerà il sostegno all'Hub della conoscenza. I collaboratori erano al 31 dicembre 412, in maggioranza donne. Di attenzione ai giovani si è parlato così come della certificazione della parità di genere.

L'assemblea, tra l'altro, ha nominato i componenti del Cda in carica nel prossimo triennio, che nella riunione del 19 maggio assegneranno le cariche. All'unanimità è stata data fiducia alla lista unica in perfetta continuità con il vertice uscente: oltre a Bettinsoli (che sembra incamminato verso la conferma a leader), comprende Maria Paola Cattani, Mirko Cominni (vice uscente), Valerio Costa, Caterina Muzzi, Angelo Rivaroli, Monica Rossolini, Giancarlo Voltini, Stefano Zane. Fiducia anche al Collegio sindacale, formato dalla presidente Federici, da Alice Mangiavini e Gianbattista Quaranta (effettivi), Ambrogio Irmano e Severino Gritti (supplenti). Conferma pure per i Proviviri Giovanni Battista Calini (presidente), Marco Molinari Tosatti, Giacomo Bettoni (effettivi), Marina Ghiretti e Romano Manfredi (supplenti).

**Magda Biglia**



A Brescia Una fase dell'assemblea dei soci di Cassa Padana convocata al Teatro Clerici

Piena fiducia al vertice uscente. Il presidente Bettinsoli punta sulla «prudenza», senza escludere obiettivi all'insegna della crescita



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

071772-IT0FK1